



VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Attività non di competenza

Il **Servizio nazionale della protezione civile** è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivante da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 1 Dlgs 1/2018)

Il **volontariato organizzato di protezione civile** iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile è una **Struttura operativa** del Servizio nazionale di protezione civile (art. 13 comma 1/e Dlgs 1/2018) e come tale deve svolgere le proprie attività negli ambiti previsti dalla normativa in materia e dalle Circolari esplicative del Dipartimento di Protezione Civile.

Visto che sempre più spesso al **volontariato organizzato di protezione civile** viene richiesto di svolgere attività che esulano dalle competenze e modalità di intervento dettate dalla normativa in materia, si ricorda che i volontari iscritti alle **Associazioni aderenti al Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile** **NON POSSONO PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ DI:**

☒ CONTROLLO DEL TERRITORIO

☒ MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E POLITICHE

☒ SUPPORTO MANIFESTAZIONI SPORTIVE E ADDETTO SEGNALEGGIONE AGGIUNTIVA

UTILIZZANDO UNIFORMI, SIMBOLI, EMBLEMI O ALTRI SEGNI DISTINTIVI NONCHÉ DI MEZZI E ATTREZZATURE CHE SIANO RICONDUCEBILI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE AL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

La partecipazione alle attività elencate sopra di volontari, singoli o associati, appartenenti alle organizzazioni iscritte nell'elenco nazionale e nei registri, elenchi o albi regionali del volontariato di protezione civile, con l'utilizzo di **uniformi, simboli, emblemi o altri segni distintivi nonché di mezzi e attrezzature destinati a finalità di protezione civile** può comportare l'avvio della procedura di **cancellazione delle organizzazioni interessate dai predetti elenchi registri o albi**, con le conseguenti iniziative per l'accertamento delle responsabilità per l'improprio uso di risorse strumentali finanziate da Stato e Regioni, e la **segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria** per le valutazioni di competenza.



In particolare per le **ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO** (c.d. "ronde"), anche il D.Lgs n. 183 del 08/08/2009 che ne disciplina gli ambiti operativi, stabilisce tra l'altro che: "È fatto divieto di utilizzare uniformi, emblemi, simboli, altri segni distintivi o denominazioni riconducibili, **anche indirettamente**, ai corpi di polizia, anche locali, alle forze armate, ai corpi forestali regionali, **agli organi della protezione civile** o ad altri corpi dello Stato, ovvero che contengano riferimenti a partiti o movimenti politici e sindacali, nonché sponsorizzazioni private."

Per quanto riguarda i **SERVIZI DI POLIZIA STRADALE** si ricorda che il volontariato organizzato di protezione civile **non può decidere ed attuare l'interdizione di una strada o regolare il traffico in assenza di un'apposita ordinanza sindacale**, in quanto si incorrerebbe nel reato di "usurpazione di funzione pubblica" il quale è **punibile con la reclusione fino ai 2 anni ai sensi dell'art. 347 del Codice Penale**. Inoltre è **tassativamente vietato l'uso di palette dirigi-traffico o altri segnali distintivi in uso alle forze di polizia e alle forze dell'ordine** che possono ingenerare equivoci nella popolazione interessata. **Permesso su esplicita richiesta del soggetto competente** è il supporto in affiancamento alle **Forze dell'Ordine**, qualora si verificano situazioni nelle quali non siano sufficienti le risorse dei soggetti preposti al controllo del traffico.

EMBLEMA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE TOSCANE



Si rammenta che l'emblema distintivo delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Toscana è definito come modello, misure, colore e tipo di testo dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n.1029 del 24/10/2005, e **non può essere modificato in alcun modo**.

Riferimenti normativi

Decreto Legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile"

Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore"

Decreto presidente Regione Toscana n. 62/r del 30/10/2013

Decreto Legislativo n. 183 del 08/08/2009

Delibera Giunta Regionale Toscana n.1029 del 24/10/2005

Circolare Dipartimento di Protezione Civile n. 7218 del 07/02/2006

Circolare Dipartimento di Protezione Civile n. 8137 del 09/02/2007

Circolare Dipartimento di Protezione Civile n. 16525 del 11/03/2008

Circolare Dipartimento di Protezione Civile n. 18461 del 13/03/2009

Circolare Dipartimento di Protezione Civile n. 5876 del 25/01/2010